

ORDINANZA

Atto. n. 88 del 16/11/2023

Oggetto: ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N.4 DEL 03/11/2023 "DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEI TERRITORI COLPITI DAI FENOMENI ALLUVIONALI DI CUI ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DPGR N.182 DEL 02/11/2023" - INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI PRIMO RAGGRUPPAMENTO A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 02 NOVEMBRE 2023

II DIRIGENTE

PRESO ATTO del decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 201 del 15/12/2021 con cui sono state conferite a decorrere dal 30 dicembre 2021, all'Ing. Marco Gori, Dirigente Tecnico le funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Tecnica, fino a nuove disposizioni di carattere organizzativo, revocando contestualmente il decreto presidenziale n.187 del 24.11.2021 di attribuzione dell'interim delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Tecnica al Segretario Generale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 545 del 24/05/2023 di conferimento all'Arch. Michela Mochi di incarico di elevata qualificazione riferita a "Pianificazione, TPL, Valorizzazione delle risorse del territorio e del patrimonio provinciale, Viabilità, Commissione provinciale espropri, Protezione civile, Pubblica istruzione" presso l'Area Tecnica;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 191 che prevede che qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

VISTO lo stato di emergenza dichiarato con atto del Presidente della Regione n.182 del 02/11/2023 per l'intero territorio regionale;

VISTA l'ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023, ed in particolare i seguenti punti:

19: "al fine di assicurare lo svolgimento delle azioni di controllo del materiale prodotto dall'attività di scavo, derivante da frane e smottamenti, nell'ambito degli interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di funzionalità delle infrastrutture di trasporto e dei corsi d'acqua, ovvero

fondamentalmente da terre e sedimenti, il <u>Soggetto attuatore</u> può individuare opportuna area, destinata a svolgere le attività di deposito intermedio. L'individuazione, pur in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, deve garantire che: a) il deposito sarà effettuato con modalità definite atte a rispettare tutte le condizioni dettate dalla norma di settore al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente, considerando anche la possibilità che alcuni di tali materiali potrebbero essere classificati quali rifiuti; b) il deposito del materiale dovrà essere raggruppato per lotti omogenei e dovrà essere fisicamente separato e gestito in modo autonomo anche rispetto ad altri depositi di materiale oggetto di differenti cantieri e in particolare a rifiuti eventualmente presenti nel sito in deposito; c) il deposito del materiale deve essere identificato tramite segnaletica posizionata in modo visibile":

- 21: "il trasferimento del materiale, a condizione che non risulti nota ed evidente, anche a un semplice controllo visivo, la contaminazione dei materiali da parte di sostanze pericolose, presso l'area individuata quale deposito temporaneo può avvenire su mezzi del soggetto attuatore o operanti nell'ambito della situazione emergenziale, benché non autorizzati al trasporto di rifiuti, ma dotati del documento di trasporto";
- 22: "qualora da un semplice controllo visivo non emerga la presenza di rifiuti, è consentita la possibilità di riutilizzo del materiale derivante da frane e smottamenti superficiali nell'ambito delle operazioni di ripristino delle infrastrutture e dei corsi d'acqua, senza ulteriori adempimenti;

VISTO l'articolo 5, comma 3 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1037 del 05/11/2023: "Il Commissario delegato o i soggetti attuatori, ove necessario, possono individuare appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali anche vegetali derivanti dagli eventi di cui in premessa, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo recupero ovvero smaltimento in impianti autorizzati, anche con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 9";

VISTA l'ordinanza commissariale n.87 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Disposizioni in merito allo smaltimento dei rifiuti";

RILEVATO CHE:

- gli eventi meteorici del 02/11/2023 hanno determinato una situazione di estrema gravità anche sul territorio della Provincia di Pistoia causando, oltre l'esondazione dei corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario, alcuni movimenti franosi con occupazione delle carreggiate ostruendone il passaggio;
- è necessario assicurare il regolare e tempestivo svolgimento delle operazioni di sgombero delle carreggiate dai detriti al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e ristabilire la circolazione;

VISTO il verbale di somma urgenza del 03/11 (prot.23234/2023) per la messa in sicurezza della viabilità a seguito di evento calamitoso del 02-03/11/2023 lungo la SP9 Montalbano e SP16 San Baronto Castelmartini, nei comuni di Serravalle Pistoiese e Lamporecchio;

RITENUTO CHE

le condizioni di fragilità idrogeologica del territorio a seguito degli eventi calamitosi del 02-03/11/2023 non consentono di escludere a priori ulteriori fenomeni franosi sul territorio provinciale in caso di ulteriori condizioni meteo critiche;

RITENUTO ALTRESI' CHE:

l'attuale situazione emergenziale (dichiarata con atto del Presidente della Regione n.182 del 02/11/2023) rende opportuno individuare sul territorio della Provincia di Pistoia un'area da adibire a deposito temporaneo dei detriti franosi (di natura sia terrigena che litoide) provenienti da

operazioni di sgombero delle carreggiate e da operazioni di eventuale messa in sicurezza dei fronti di frana al fine di garantire la pubblica incolumità e ristabilire la circolazione in recepimento dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023 e nel rispetto delle condizioni tecniche ivi prescritte;

RILEVATO CHE la Provincia di Pistoia è proprietaria di un terreno posto nel comune di Lamporecchio, località Centocampi, sulla SP16 San Baronto - Castelmartini, via Giacomo Matteotti (foglio 11, mappale 755) per una superficie di circa 2.095mq;

SENTITO per le vie brevi l'ufficio Avvocatura della Provincia di Pistoia;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

ORDINA

in recepimento dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023 e nel rispetto delle condizioni tecniche ivi prescritte:

di individuare quale deposito temporaneo per il conferimento dei detriti franosi di natura terrigena e litoide la seguente area:

- 1. terreno, posto a Lamporecchio, località Centocampi, sulla SP16 San Baronto Castelmartini, via Giacomo Matteotti (foglio 11, mappale 755);
- 2. il terreno è adibito esclusivamente al conferimento temporaneo dei detriti franosi (di natura sia terrigena che litoide) provenienti da operazioni di sgombero delle carreggiate e da operazioni di eventuale messa in sicurezza dei fronti di frana nell'ambito esclusivo dello stato di emergenza regionale dichiarato con atto del Presidente della Regione n.182 del 02/11/2023;
- 3) l'utilizzo del deposito temporaneo è ad uso esclusivo della Provincia di Pistoia e dai soggetti incaricati degli interventi di messa in sicurezza delle carreggiate e dei fronti di frana via via individuati dalla stessa Amministrazione nell'ambito esclusivo dello stato di emergenza regionale dichiarato con atto del Presidente della Regione n.182 del 02/11/2023;
- 4) al fine di assicurare lo svolgimento delle azioni di controllo del materiale prodotto dall'attività di scavo, derivante da frane e smottamenti, nell'ambito degli interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di funzionalità delle infrastrutture di trasporto, il deposito del materiale dovrà essere raggruppato per lotti omogenei in riferimento al sito di provenienza ai sensi dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023 e nel rispetto delle condizioni tecniche ivi prescritte;
- 5) il deposito del materiale deve essere identificato tramite segnaletica posizionata in modo visibile;
- 6) il conferimento del materiale (a condizione che non risulti evidente anche a un semplice controllo visivo la contaminazione dei materiali da parte di sostanze pericolose) presso l'area individuata quale deposito temporaneo può avvenire su mezzi dei soggetti incaricati dalla Provincia di Pistoia, anche non autorizzati al trasporto di rifiuti, ma comunque dotati del documento di trasporto;
- 7) i soggetti che conferiscono presso il deposito temporaneo per conto della Provincia di Pistoia devono rendicontare le quantità di materiali conferite attraverso specifica documentazione da cui risulti data, peso/volume e sito di origine del materiale;

- 8) qualora da un semplice controllo visivo non emerga la presenza di rifiuti, è consentita la possibilità di riutilizzo del materiale conferito nel deposito temporaneo per operazioni di ripristino delle infrastrutture e dei corsi d'acqua, nell'ambito dello stato di emergenza regionale dichiarato con atto del Presidente della Regione n.182 del 02/11/2023, senza ulteriori adempimenti; i soggetti attuatori, per conto della Provincia di Pistoia, degli interventi di ripristino devono rendicontare le quantità di materiali utilizzate attraverso specifica documentazione da cui risulti data, peso/volume e sito di destinazione del materiale;
- 9) a conclusione della fase emergenziale verranno verificate le condizioni per l'applicabilità del DPR 120/2017 per la gestione del materiale. In caso di non applicabilità del DPR 120/2017, il materiale verrà gestito come rifiuto;
- 9) la presente ordinanza ha efficacia per un periodo pari a tre mesi.

DISPONE

- che la polizia provinciale vigili sul rispetto della presente ordinanza;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento a:
- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- Ministro della salute:
- Ministro della attività produttive;
- Presidente della Regione Toscana;
- Prefettura di Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Comando Polizia Provinciale;
- Regione Carabinieri Forestale "Toscana" Stazione di Pistoia;
- Stazione Carabinieri di Lamporecchio;
- A.R.P.A.T.;
- Comando Polizia Municipale del Comune di Lamporecchio;

INFORMA

che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michela Mochi.

Pistoia, 16/11/2023

Sottoscritta dal Responsabile GORI MARCO

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.